



SEGRETARIATO GENERALE
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

UFFICIO PER GLI AFFARI MILITARI



PROTOCOLLO
SGPR 27/04/2006 0048079 P

Roma,



UAM

Pos.n.UM/90225

Egregio Signor Carlucci,

mi riferisco alla Sua cortese lettera del 12 marzo 2006 inviata al Signor Presidente della Repubblica.

Al riguardo, desidero innanzitutto farLe pervenire un sentito ringraziamento per il gentile pensiero che ha avuto inviando al Capo dello Stato il Suo scritto inerente il fatto d'arme avvenuto ad Ascoli Piceno il 12 Settembre 1943.

Nello specifico della Sua richiesta, nell'informarLa doverosamente che la problematica esula dalle competenze della Presidenza della Repubblica, Le comunico che la Sua istanza è stata inoltrata al competente Dicastero della Difesa.

Nell'esprimerLe un vivissimo apprezzamento per il non comune sentimento di amor di Patria, che chiaramente emerge dal Suo racconto, mi

è gradito inviarLe *i più distinti saluti.*

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA
DELL'UFFICIO AFFARI MILITARI

Signor
Severino CARLUCCI
Via Marsala, 104

71017 TORREMAGGIORE (FG)

MOSTRI, ECOMOSTRI, E MOSTRICIATTOLI (Senza commenti)



Il piccolo " TOMMY ".





PUNTA PEROTTI A BARI.



SEVERO & TAVOLIÈRE

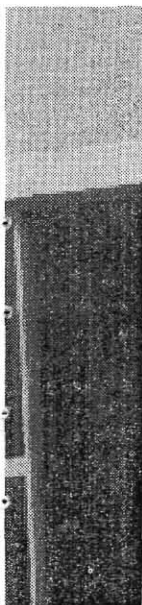


ISUZU
DMAX

NUOVA CONCESSIONARIA ISUZU
ROMANO S. SEVERO
Tel. 0882/223962.PBX

del direttore amministrativo

ger Asl uiano e Ametta



o Mastrapa- della compa- rieri di San Se- ludiamo altre agando a 360° ando nessun lla vicenda. o svolto da en- pista privile- e altre». lente. Alcuni roiano, diret- l'Asl Fg/2, ha occasioni mi- i con un sub- to che lo invi- determinate è evidente che gnoti mirava

Circolo Montessori prime iniziative

SAN SEVERO - Nasce in città l'Associazione culturale "Montessori" con sede in via Mazzini 89. Il circolo di ispirazione cattolica e riformista conta già oltre sessanta iscritti e si propone di offrire ai soci la possibilità di discutere di temi attuali ed importanti per la città. Si tratta di un'iniziativa sviluppata da un gruppo di amici in regime di autofinanziamento aperta a tutti coloro che ne vorranno fare parte.

Sarà l'avvocato Carmine Capotosto a guidare il sodalizio nella fase costituente. A Severino Florio, è stato affidato il ruolo di tesoriere, mentre il direttore sarà definito nei prossimi giorni. Tra i soci già iscritti anche Roberto Fanelli, assessore alla salute nell'amministrazione comunale di centro sinistra che governava città. (A.C.)

TORREMAGGIORE | Quando la bambina aveva 5 anni

Abusi sulla figlia fermato bracciante



La conferenza stampa dei carabinieri

TORREMAGGIORE - Avrebbe molestato la figlia di 5 anni, approfittando del fatto che la moglie era ricoverata in ospedale e allontanando da casa con una scusa il figlio di 7 anni, mandandolo a comprare una scheda telefonica. Adesso un albanese di 45 anni, stabilitosi a Torremaggiore da una decina d'anni e con regolare permesso di soggiorno, è rinchiuso in carcere con l'accusa di violenza sessuale. L'arresto è stato eseguito dai carabinieri della locale caserma e dai colleghi del nucleo operativo della compagnia di San Severo che hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip

del Tribunale di Lucera **Carlo Chiriaco**, su richiesta del pm **Pasquale De Luca**. I particolari della vicenda sono stati resi noti ieri mattina in una conferenza stampa svoltasi a Foggia presso il comando provinciale dell'Arma, alla presenza del tenente **Pierangelo Parisi** che dirige il nucleo operativo della compagnia di San Severo e del maresciallo **Ulrico Priore** che comanda la locale caserma.

All'uomo si contesta un unico episodio di molestie (quelli che il codice penale prima della nuova legge sulla violenza sessuale definiva atti di libidine violenti) che sarebbe avvenuto nel giugno del 2005 nella sua abitazione. La bambina e il fratello si confidaro-

no con la madre che denunciò tutto ai carabinieri; su ordine del Tribunale per i minorenni i due bambini furono subito allontanati dall'ambiente familiare e affidati ad una casa famiglia. «Nel corso delle indagini sono stati interrogati la moglie dell'indagato, la figlia più grande e i due bambini che hanno confermato le molestie» hanno detto gli investigatori in conferenza stampa. I carabinieri hanno anche ricordato come l'indagato era già stato denunciato qualche anno fa per un episodio analogo dalla figlia maggiore «che poi aveva ritrattato le accuse e l'inchiesta era stata archiviata».

IA | Nel piano di promozione proposto dall'Ice

hanno esclusi»





ISUZU D-MAX
 NUOVA CONCESSIONARIA ISUZU
ROMANO S. SEVERO
 Tel. 0882/223962 PBX

SAN SEVERO & ALTO TAVOLI

SAN SEVERO / Lasciate a Torremaggiore nella buca delle lettere del direttore amministrativo

«Avvertiti» manager Asl

Due proiettili calibro 9 in busta per Fuiano e Ametta

SAN SEVERO - Proiettili per il manager e il direttore amministrativo dell'Asl Foggia/1. Uno ciascuno in due buste distinte lasciate da una mano misteriosa in una cassetta della posta di Torremaggiore. È successo il 13 marzo scorso ma solo ieri la notizia ha trovato conferma nei vertici dei carabinieri che stanno conducendo le indagini coordinate dalla Procura della repubblica di Lucera competente per territorio.

I due proiettili, calibro 9 corto, erano contenute in altrettante buste intestate a Gaetano Fuiano, direttore generale dell'Asl Foggia/1, e Michele Ametta, direttore amministrativo della stessa Azienda sanitaria, entrambi di Torremaggiore. Le due buste sono state lasciate nella buca esterna delle lettere dell'abitazione di Ametta, forse perché ritengono gli inquirenti - posizionata in una zona meno frequentata e quindi lontana da occhi indiscreti. Chi ha infilato le due buste riteneva in questo modo di non essere visto.

Appena Ametta ha aperto la busta ha allertato Fuiano e i carabinieri che hanno sequestrato i colpi. Si tratta di due proiettili calibro 9 corto su cui gli investigatori stanno effettuando una serie di controlli per individuare eventuali impronte digitali lasciate da chi ha messo a segno l'avvertimento.

Le indagini sono state subito puntate sulle attività svolte dai due manager: Fuiano e Ametta



La sede dell'Azienda sanitaria Foggia/1 di San Severo

Medicine a confronto a «Eirene»

SAN SEVERO - «Medicine diverse al servizio dell'uomo» è il tema del convegno organizzato dalla casa "Eirene" e dall'Asl Fg/1 per oggi, alle 17, presso il Centro ecumenico di via Daunia 41. Si tratta di un'iniziativa che intende sensibilizzare l'opinione pubblica sulle «integrazioni» possibili tra la medicina occidentale e quella orientale. Relazioneranno Dino D'Aloia, Giuseppe Altieri, Francesca Menanno, Stefania Festa, Gaetano D'Amato, Salvatore Tomasone. Presenzieranno Gaetano Fuiano e Paola Marino. (A.C.)

si sono insediati da pochi mesi ai vertici dell'Asl di via Castiglione e, per una serie di problemi economici, hanno dovuto «tagliare» numerose attività

ritenute superflue e onerose per le casse dell'Azienda sanitaria locale che ha conti in rosso per alcuni milioni. «È un primo punto di partenza - com-

menta Giacomo Mastrapasqua, comandante della compagnia dei carabinieri di San Severo - ma non escludiamo altre piste. Stiamo indagando a 360° gradi non tralasciando nessun particolare della vicenda. Quella del lavoro svolto da entrambi resta una pista privilegiata rispetto alle altre».

C'è un precedente. Alcuni mesi fa, Donato Troiano, direttore generale dell'Asl Fg/2, ha ricevuto in più occasioni minacce e proiettili con un subdolo avvertimento che lo invitava a rivedere determinate graduatorie. Ma è evidente che l'obiettivo degli ignoti mirava ad altro.

Circolo Montessori prime iniziative

SAN SEVERO - Nasce in città l'Associazione culturale "Montessori" con sede in via Mazzini 89. Il circolo di ispirazione cattolica e riformista conta già oltre sessanta iscritti e si propone di offrire ai soci la possibilità di discutere di temi attuali ed importanti per la città. Si tratta di un'iniziativa sviluppata da un gruppo di amici in regime di autofinanziamento aperta a tutti coloro che ne vorranno fare parte.

Sarà l'avvocato Carmine Capotosto a guidare il sodalizio nella fase costitutiva. A Severino Florio, è stato affidato il ruolo di tesoriere, mentre il direttore sarà definito nei prossimi giorni. Tra i soci già iscritti anche Roberto Fanelli, assessore alla salute nell'amministrazione comunale di centro sinistra che governava città. (A.C.)

AMBIENTE / Marchese e Sderlenga difendono il sindaco

Centrale in vetrina

Mercoledì si riunisce il tavolo tecnico

SAN SEVERO - Torna a riunirsi mercoledì prossimo (o-

APRICENA / Nel piano di promozione

«Ci hanno es

Marmo, la Confapi denu

APRICENA - «L'esclusione del-

lità». Il marmo commercializzato

Il consiglio comunale di Torremaggiore esprime solidarietà ai dirigenti minacciati dell'ASL FG/1

di Severino Carlucci

Torremaggiore. La notizia che il direttore generale della ASL Poggia Uno ed il suo segretario amministrativo fossero stati minacciati è apparsa in un articolo giornalistico un paio di settimane dopo il suo verificarsi e suscitò preoccupazioni in quanti la appresero.

Sono stati in tanti ad esprimere la loro solidarietà al direttore Gaetano Fuiano ed al segretario Ametta, entrambi nostri concittadini, per le minacce loro pervenute da parte di ignoti e consistenti in due buste contenenti un proiettile di pistola.

A condannare questa grave minaccia, oltre ai singoli cittadini, si è aggiunto anche il Consiglio Comunale di Torremaggiore che ha dedicato una seduta monotematica per condannare gli ignoti autori di questo gesto intimidatorio ed esprimere la solidarietà ai due dirigenti minacciati. In apertura di seduta è stato dedicato un minuto di raccoglimento per l'assassinio

del piccolo Tommy Onofri; poi il presidente del Consiglio Leonardo De Vita ha dato lettura di una proposta di ordine del giorno unitario precedentemente con-

cordato con i capigruppo consiliari.

Il Sindaco Alcide Di Pumpo dice che oltre ai due dirigenti dalla ASL la minaccia dei soliti ignoti è stata più consistente nei confronti di Antonio Russi, sindacalista dei Rappresentanti di Base presso la Foggia Uno, al quale, alcuni giorni fa è stata incendiata l'auto ed aggiunge "A questi due intimati vada il nostro pieno so-



stegno sia come Pubblici Amministratori e sia come concittadini"

Il diessino Enzo Quaranta si associa al contenuto dell'ordine del giorno e nel corso del proprio intervento in Aula dice che è stato minacciato anche Troiano della Asl di Cerignola e che in tutta la faccenda che riguarda tutte le Asl regionali c'è qualcosa che non va. Dal canto suo, Dino Celeste,

dell'Udeur, dice che i due dirigenti sono stati minacciati perché la loro azione amministrativa sta urtando contro certi "poteri forti". Esprimono la loro solidarietà a Fuiano ed Ametta i Consiglieri Marinelli (FI), Antonucci (Udc), Russo (Margherita), Monteleone (AN) e Lamonaca (FI) che dice che quando sia Fuiano che Ametta dirigevano l'amministrazione degli Ospedali Riuniti di

Foggia non avevano ricevuto minacce di alcun genere. Viene invitato a prendere la parola dal Presidente del Consiglio anche il sindacalista dei RdB Antonio Russi che invitando a mettere da parte le polemiche invita tutti ad unirsi nella lotta per smascherare e condannare questi malavitosi.

Infine il documento ufficiale di solidarietà viene approvato all'unanimità. Personalmente, al oarissimo Nino Fuiano, stimato compagno di vecchia data, esprimo la più viva solidarietà invitandolo a proseguire con fermezza nell'assolvere il compito istituzionale affidatogli per la sua onestà e per i suoi alti meriti raggiunti nel campo della managerialità amministrativa.

A Manfredonia il crocifisso

A Torremaggiore l'emigrazione ieri e oggi

di Severino Carlucci

Torremaggiore. Riandare con la memoria al passato quando gli italiani erano un popolo di emigranti in questi giorni in cui il nostro paese sta vivendo una immigrazione più o meno clandestina da parte di diseredati provenienti da quattro continenti equivale a passare in rassegna alcune pagine della nostra storia nazionale italiana". Alla fine la relatrice è stata sottoposta ad una serie di domande alle quali ha fornito esaurienti risposte. Una domanda le è stata rivolta dal sottoscritto: "Lei ci ha descritto l'America dove hanno lavorato e prodotto mio nonno e mio padre non quella che ha condannato a morte Sacco e Vanzetti, né quella magnificata da Fortunato Gallo che le ha fatto conoscere l'affiatamento delle nostre bande musicali; due nostri concittadini nati ad un centinaio di metri da questo luogo e che noi onoriamo debitamente". E la signora rispon-

de: "erano i tempi in cui l'America combatteva contro il comunismo ed il socialismo e l'America doveva difendersi da chi minacciava la sua democrazia e la sua esistenza"; anche se il sottoscritto la interrompe per far rilevare che erano anarchici.

Poi è stata la volta del giornalista Benedetto Sorino, responsabile del servizio esteri della gazette triangimme u cie e napule/comm è amare stu ppone". La

Carracci ad un certo punto della sua relazione dice che fu Mussolini il primo governante europeo a chiedere agli USA il contratto di lavoro per gli immigrati italiani, ma non accenna al fatto che lo stesso Mussolini si fece di quell'occasione per ad estromettere dalla Sicilia i mafiosi di cui vent'anni dopo si servirono gli americani per contrastare i quali il sindaco Alcide Di Pumpe e il Preside Ce

MERIDIANO 16

Informativa D.L.vo 196/20003.

Ai sensi e ai fini dell'art.13 del D. L.vo 196 del 2003 il presidente dell'associazione Edistampa, editrice di "Meridiano16", titolare del trattamento dei dati, con sede in via Donatello, 44 LUCERA (Fg) comunica che i dati forniti per la spedizione, inseriti in un archivio, vengono utilizzati unicamente per tale scopo. In ogni

momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art.7 dello stesso D. L.vo, chiedendo la conferma, la cancellazione o l'aggiornamento del trattamento dei dati.

Stampa: Artigrafiche Di Palma & Romano - Foggia
Associato all'USPI
UNIONE
STAMPA
PERIODICA
ITALIANA



continua dalla prima...

Comunicare efficacemente

ta paradossalmente "povera di parole", questi restano ai margini non solo del percorso scolastico ma, specialmente, del percorso di vita.

Seguito da alunni e docenti dello scientifico come di altre scuole della città, il seminario della cittadina si è sviluppata a partire dal medioevo Civita, Terra e Casale, i quartieri più antichi assiepati attorno al castello normanno-svevo e alla chiesa matrice intitolata all'Assunta, esprimono la tradizione urbanistica locale".

"Tra le più cittadine del Gargano, Vico conta oltre seimila anime già alla metà del Settecento. In quegli anni, nella chiesa del Purgatorio, si era costituita in cenacolo culturale l'Accademia degli Eccitati Vicesi: per accendere gli animi dei giovani nell'amore della scienza". "Ne facevano parte Mons. Domenico Arcaroli, che sarà poi l'ultimo vescovo di Vieste, e in larga misura esponenti del clero

organizzata dal Liceo "Einstein" che ha così avuto modo di sperimentare un programma di integrazione e ampliamento delle attività curriculari a vantaggio delle classi terminali dei corsi Linguistico e Socio-Psico-Pedagogico. L'iniziativa ha sortito un esito tiepidamente aprendosi alle dinamiche di una sostenuta domanda turistica, sperimentando appena, però, i troppo diffusi fenomeni di squilibrio e di svuotamento delle peculiarità di un ricco paesaggio umano".

Il suddetto breve articolo si legge "con vero frutto e diletto". In esso, è d'obbligo dirlo, si evidenzia l'amore di Fiorentino per il Suo paese nativo. Mi si consenta una nota. Le "Edizioni del Rosone" (del defunto Franco Marasca) di Foggia hanno pubblicato, nel 2003, l'ultimo interessante libro dell'indimenticabile Filippo Fiorentino dal titolo: "L'accademia degli eccitati vicesi".

Michele Cosentino



Foto sopra : Il Professore Cera, ex Preside del Liceo Nicola Fiani di Torremaggiore con la Signora Lucy Carracci Cullens Vice Console Onorario d'Italia a Buffalo, N.Y. - USA.

Foto sotto : Le Danzerine del Liceo Nicola Fiani di Torremaggiore.



Le Botteghe Artigiane

DI TORREMAGGIORE

di Severino Carlucci

Degna di lode la iniziativa intrapresa dall'Associazione Turistica Pro Loco di Torremaggiore nel divulgare in un opuscolo le operosità delle botteghe artigiane locali. Vasto e variegato è l'assieme delle fotografie contenute nell'opuscolo: dal Tombolo al Ricamo, dagli abiti da sposa al restauro mobili, dalla pittura alla lavorazione del marmo, per citare alcuni lavori artigianali tra i più significativi.

L'opuscolo, patrocinato dalla Regione Puglia, è stato pubblicato dal Centro Regionale Servizi Educativi e Culturali (CRSEC-FG25) diretto dal Dott. Antonio Carafa, che si avvale delle collaboratrici.

Durante la cerimonia di presentazione dell'opuscolo illustrativo, avvenuta nell'Auditorium "San Sabino", il Presidente della Pro Loco, Geometra

Giuseppe Barbieri, ha detto, tra le altre cose, che la pubblicazione dell'opuscolo "vuole essere semplicemente una piccola guida alla riscoperta delle botteghe artigiane torremaggioresi, una guida capace di invogliare gli eventuali Turisti ad acquistare i prodotti illustrati, proponendo anche un mercatino periodico con un percorso alla scoperta di luoghi nascosti, non percepibili subito al Visitatore". Dal canto suo il moderatore della cerimonia, Prof. Enzo Cardillo, ha ringraziato i partecipanti alla cerimonia, molti dei quali erano gli stessi artigiani raffigurati nell'opuscolo, e poiché la versione



didascalica di ogni pagina è trilingue, ha ringraziato le Prof.ssa Camilla Delle Vergini per la traduzione in inglese e la Prof.ssa Viviana Soldano per la traduzione in tedesco. La Sig.ra Marianna Di Pumpo, in rappresentanza del CRSEC FG25, ha ribadito che l'opuscolo si pone l'obiettivo dell'inserimento in un circuito turistico di ogni forma espressiva presente nel territorio al fine di ottenere una grande visibilità per la categoria dell'Artigianato locale. A nostro avviso meritano una segnalazione particolare i lavori presentati dal Sig. Nicola Insogna per le sue pregevoli riproduzioni in miniatura su legno di Chiese e antichi castelli e quelli presentati da Rosalba Nicastro sulla pittura su vetro e decorazioni varie.

A conclusione della cerimonia di presentazione il Sindaco di Torremaggiore, Alcide Di Pumpo, ha messo in risalto il valore culturale ed artistico di taluni settori dell'imprenditoria artigianale locale che, nel quadro delle realizzazioni di opere pubbliche programmate dalla Civica Amministrazione da lui diretta, consentirà alla nostra Città di avere qualche possibilità in più in campo turistico.

La cerimonia si è chiusa con un breve trattenimento musicale con la degustazione di prodotti tipici locali, abilmente preparati dalle Donne iscritte alla Pro Loco.

Una campagna elettorale vissuta di più davanti agli apparecchi televisivi che nei pubblici comizi, comunque, da parte dei partiti che a Torremaggiore hanno costituito il Comitato per l'alternativa all'Amministrazione di centrodestra, ci si è organizzati sia nella raccolta di firme per i candidati, sia per i volantini e sia per i comizi dei singoli partiti o delle coalizioni.

La Civica Amministrazione ha messo a disposizione il palco oratorio e gli spazi per l'affissione dei manifesti elettorali, sia nominando gli scrutatori.

Per un comizio e per il suo annuncio preventivo tramite altoparlante per le strade cittadine bisognava avvertire almeno 48 ore prima la locale Stazione dei Carabinieri che stabiliva il turno in caso di richiesta contemporanea.

Poichè la sola cosa preoccupante per i politici è costituita dai capricci del tempo non prevedibili due giorni prima il partito che lo voleva poteva fare il suo comizio all'interno del salone del castello ducale adibito a sala riunioni del Consiglio Comunale previo pagamento anticipato di cento Euro.

Ed è appunto in questo vasto salone che il Circolo di Rifondazione Comunista tiene il suo comizio con la Onorevole Maria Celeste Nardini, candidata al Senato, invitando a parteciparvi anche Maria Carabba, candidata al Senato ed Angela Castriota e Fulvio De Cesare candidati alla Camera .



Il Segretario del Circolo PRC Ariano tra la On. Nardini e la Castriota.

Ma l'avvenimento più atteso per noi di Rifondazione è il comizio che terranno a Foggia, sullo stesso palco, Pietro Folena, Nichi Vendola e Fausto Bertinotti ed a questo appuntamento foggiano ci rechiamo con quattro auto.

Attorno al palco oratorio allestito in Piazza Umberto Giordano ci sono tremila persone per ascoltare i discorsi dei tre esponenti di Rifondazione attornati da tutti i candidati del PRC della Provincia.

Salgo a mia volta sul palco e mi saluto con Folena e con Vendola con i quali ho parlato circa un mese prima nel Teatro del Fuoco di Foggia. Quando è la volta di Saluta-